

# Promuovere equità nell'accesso agli screening oncologici nella provincia di Reggio Emilia: lo strumento dell'Health Equity Audit

I.Dall'Asta, B. Riboldi, A. Chiarenza Staff Ricerca e Innovazione – Ausl RE  
C. Campari, L.Paterlini Staff Programmazione e controllo – Centro Screening – Ausl RE  
L.Cerullo, R.Sassatelli – Arcispedale S.M.N. di RE

XIV Congresso Nazionale SIMM  
Persone e popoli in movimento. Promuovere dignità, diritti e salute.  
Torino, 11-14 Maggio 2016

Progetto regionale di Modernizzazione finanziato da DGR 1165 30/07/2012

**Trasferimento di buone pratiche di contrasto alle iniquità  
in riferimento agli utenti nei servizi sanitari, socio-sanitari e  
comunità**

Responsabile scientifico: AUSL di Reggio Emilia, A. Chiarenza

Aziende sanitarie partecipanti: AUSL di RE e ASMN RE; AUSL di MO e  
AOU di MO; AUSL di PR e AOU di PR, AUSL di PC

Durata: 24 mesi

5 sottoprogetti coordinati ciascuno da un' Azienda sanitaria

Obiettivo generale:

Individuare, trasferire e valutare **buone pratiche** volte a favorire **equità di accesso e di trattamento** nei percorsi clinico-assistenziali, di prevenzione, di promozione della salute e di comunità.

## Azione 2: Agente di Salute - ADS

Buona pratica per garantire equità di accesso ai programmi di prevenzione  
AGENTE DI SALUTE: figura che favorisce il contatto tra i servizi e le comunità con l'obiettivo del superamento delle barriere di accesso

Aziende coinvolte: Azienda USL RE e Azienda Ospedaliera SMN RE

Setting: Programmi di screening oncologici: tumore alla mammella, tumore al collo dell'utero e tumore del colon-retto

Target: Fasce di popolazione vulnerabili

Ricerca: revisione della letteratura, raccolta e analisi dati quantitativi, raccolta e analisi dati qualitativi

Identificazione degli interventi innovativi

Monitoraggio e valutazione dei risultati della buona pratica implementata

Formazione ADS  
sperimentazione della figura

**Azioni**

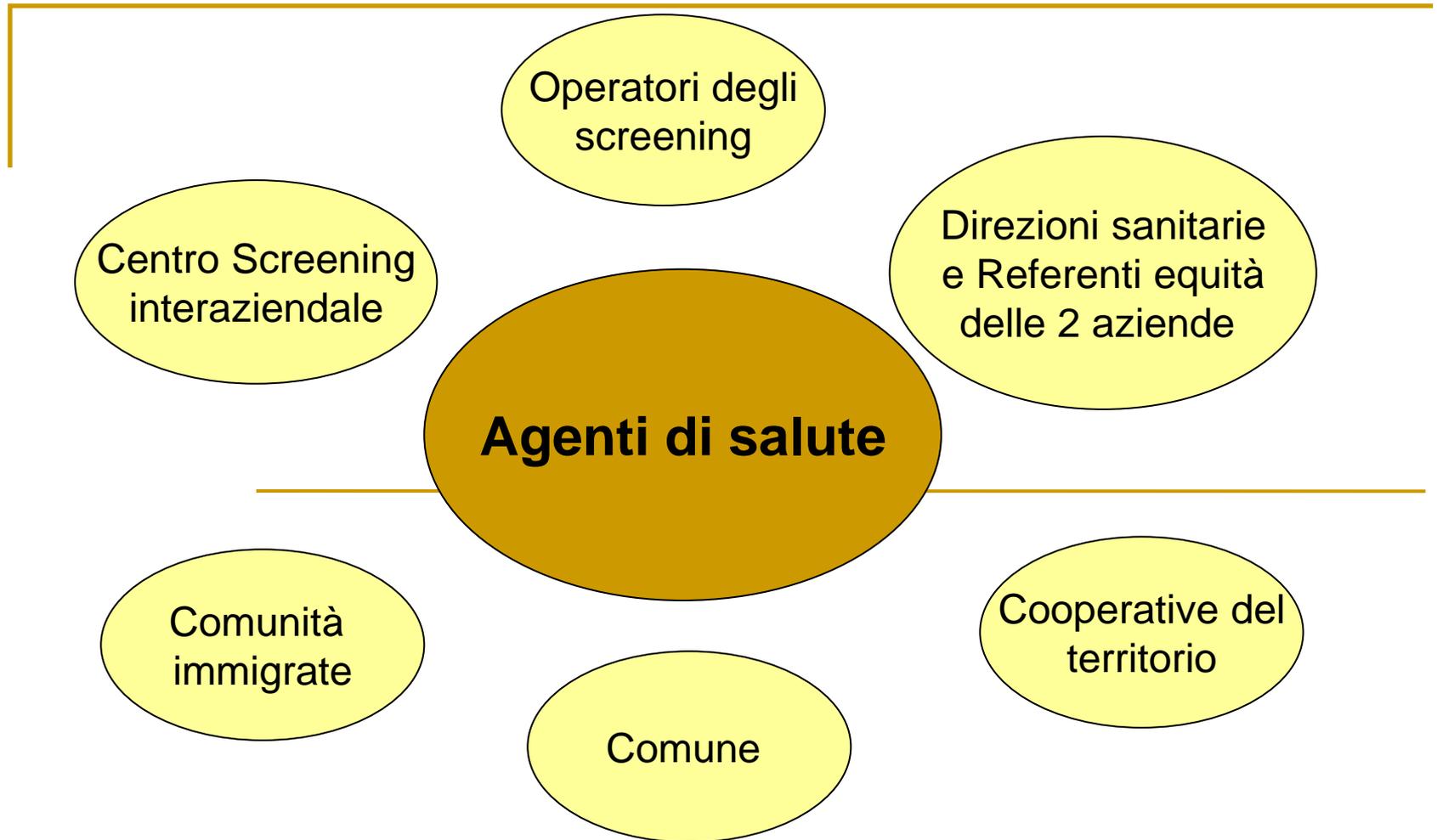
# Health Equity Audit

(London Health Observatory)  
è un processo che si propone di aiutare i servizi a individuare le disuguaglianze partendo dall'analisi dei fattori che determinano un peggiore stato di salute per una specifica popolazione per indirizzare le decisioni aziendali su investimenti, pianificazione e strategie per combattere le disuguaglianze individuate e per monitorare l'impatto delle azioni messe in campo.

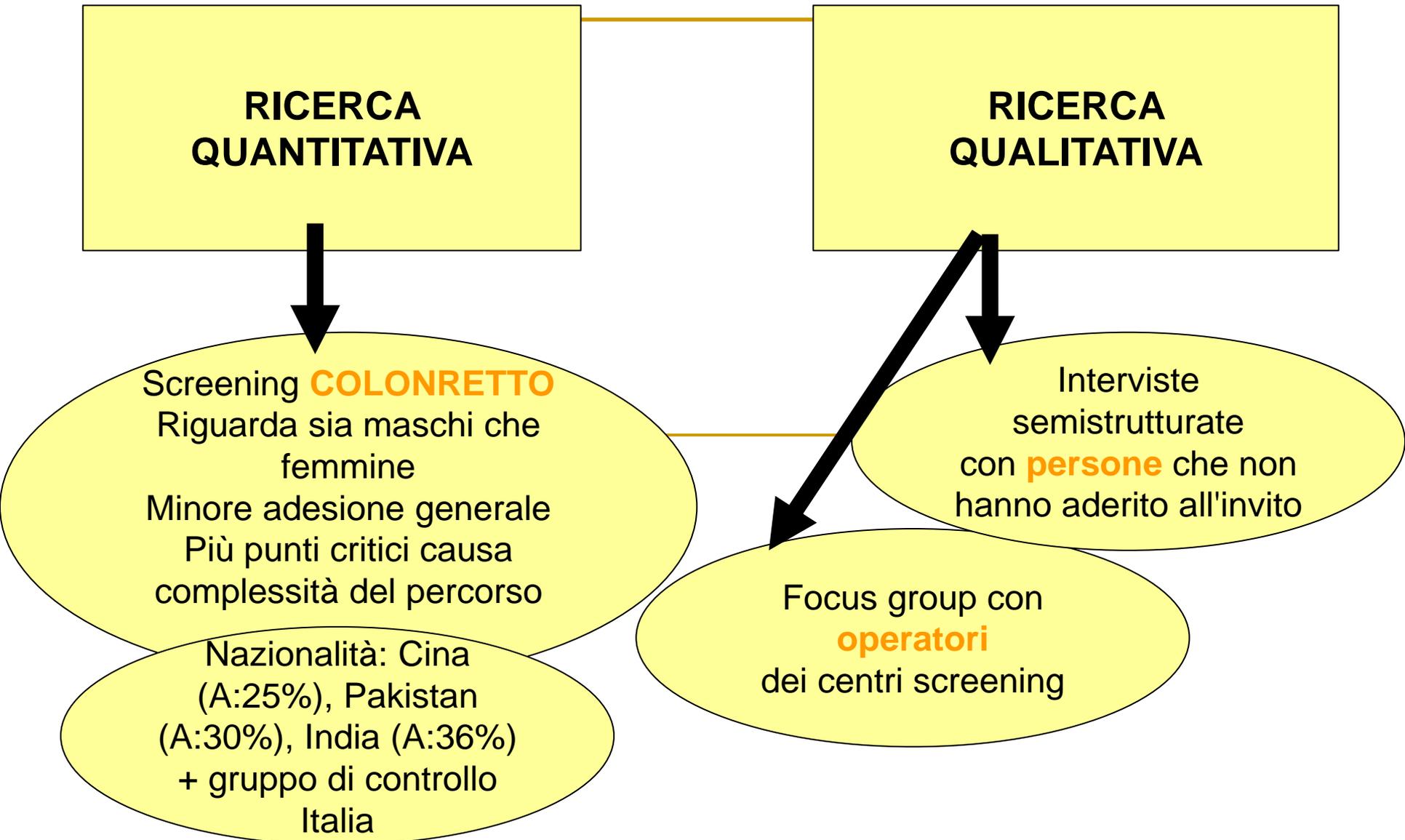
L'obiettivo principale è quello di fornire servizi adeguati sulla base dei **BISOGNI** per garantire **EQUITA'** e non uguaglianza nella fornitura dei servizi



# Attori coinvolti nel progetto

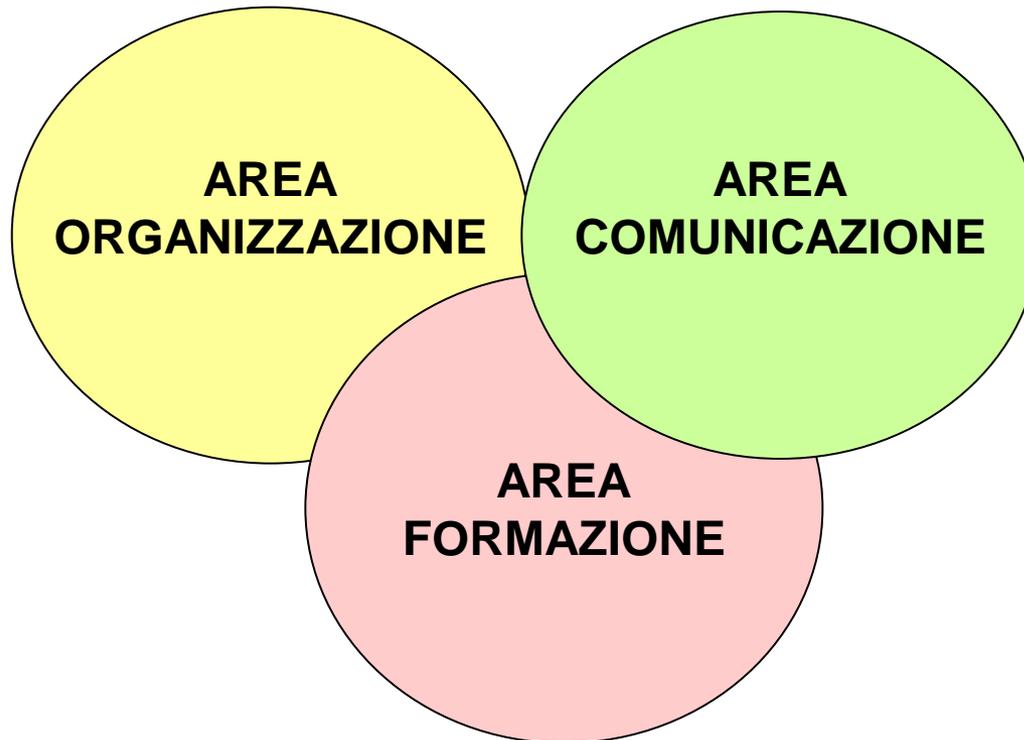


# I fase: Ricerca e analisi dei dati quantitativi e qualitativi



# INDIVIDUAZIONE AREE DI MIGLIORAMENTO

Dalle prime indicazioni emerse dalla fasi di analisi e rilevazione, sono 3 gli ambiti e i livelli su cui è necessario intervenire e mettere in campo azioni di miglioramento in termini di equità



---

## AREA “ORGANIZZAZIONE”

Revisione e modifica della tipologia di offerta che diamo agli utenti (orari di apertura, ubicazione dei servizi, raggiungibilità, ecc....)

### AZIONI MESSE IN CAMPO

Modifica degli orari di accessibilità di alcuni punti di distribuzione delle provette per lo screening del colon retto: Guastalla e Castelnovo Monti apertura il sabato mattina

Apertura di 1 nuovo punto nel distretto di montagna (a Busana) per i paesi del crinale per 1 h a settimana

Modifica orari ad hoc a seconda delle esigenze e diversificati nei vari distretti

## AREA “COMUNICAZIONE”

Revisione delle strategie e dei materiali informativi esistenti al fine di sviluppare modalità innovative che possano raggiungere la popolazione in modo equo

### **AZIONI MESSE IN CAMPO**

Semplificazione delle lettere di invito allo screening al colon retto e collo utero secondo i criteri della Health Literacy

Traduzione in 8 lingue di lettere di invito, istruzioni per Fobt, istruzioni per colonscopia, ecc

Realizzazione di una pagina internet multilingue sul sito aziendale

<http://www.ausl.re.it/come-fare-per/screening-oncologici/materiale-tradotto.html>

# AREA “FORMAZIONE”

Formazione e sperimentazione della figura dell'Agente di Salute

## AZIONI MESSE IN CAMPO

Realizzazione del corso di formazione per Agenti di salute di 9 giornate

Sperimentazione dell'Agente di salute:

- all'interno dei servizi attraverso la sensibilizzazione
- all'esterno dei servizi attraverso la programmazione di incontri e momenti informativi/formativi presso luoghi di aggregazione delle 3 comunità che meno accedono agli screening

---

# VALUTAZIONE DELLA BUONA PRATICA

Analisi multilivello dei seguenti elementi:

## caratteristiche del progetto

### indicatori trasversali

Corsi formazioni per operatori

Piano aziendale dell'equità

Health Equity Audit

Progetto FEI

Rete con Comune e terzo settore

## azioni di miglioramento

### indicatori specifici

Maggiore accesso (soprattutto al sabato)

## percezione da parte dei principali stakeholder coinvolti

### questionari ad hoc

Operatori coinvolti nei FG

Utenti che hanno partecipato agli incontri informativi  
ADS e coordinatori

---

## CRITICITA'

- Difficoltà nel raggiungere le persone, soprattutto quelle meno integrate e più ai margini della comunità
- Poca integrazione tra operatori e ADS
- Complessità della valutazione

## PUNTI DI FORZA

- Investimento sulla figura del mediatore linguistico culturale
- Intersettorialità: lavoro in rete con operatori di altri settori
- Integrazione metodologie di analisi: quantitativa e qualitativa
  - Empowerment a livello individuale e di comunità

### Trasferibilità di:

- Strumenti metodologici per analisi qualitativa
  - Format per formazione ADS
  - Modello di incontri informativi presso le comunità

# Grazie per l'attenzione

Contatti:

Azienda USL di RE  
Staff Ricerca e Innovazione  
Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia

[Antonio.Chiarenza@ausl.re.it](mailto:Antonio.Chiarenza@ausl.re.it)

[Ilaria.dallasta@ausl.re.it](mailto:Ilaria.dallasta@ausl.re.it)

[Benedetta.Riboldi@ausl.re.it](mailto:Benedetta.Riboldi@ausl.re.it)

[Anna.Ciannameo@ausl.re.it](mailto:Anna.Ciannameo@ausl.re.it)



S.I.M.M.

Società Italiana di Medicina delle Migrazioni